

STORIE DI LAVORO E DI IMPRESA/ Vivai Ivano Guagno



di Madina Fabretto

Per esprimere la sua filosofia, la Vivai Ivano Guagno ha scelto un motto: *“La nostra passione per il verde ha radici profonde”*. E le sue radici ce l’ha qui, a Santa Giustina in Colle. Anche adesso che esporta in tutta Europa e oltre, ed è stata scelta per la fornitura delle piante per sviluppare le opere a verde dell’Expo Milano 2015, il vivaio mantiene salde le proprie radici nella sede storica dell’azienda. Da quando Ivano Guagno, attuale titolare, la fondò nel 1982, lui e la moglie Donatella se la sono costruita palmo a palmo e giorno per giorno, fino a farla diventare un marchio affermato a livello europeo nel settore della produzione delle piante forestali ed ornamentali.

Nel corso degli anni, l’hanno fatta crescere, rinnovando e modificando la struttura dell’azienda così da poter rispondere ad una domanda sempre più ampia e diversificata. Orgogliosi e felici che i figli Riccardo e Gloria abbiano scelto di lavorare accanto ai genitori. *“Noi abbiamo costruito l’azienda – dicono Ivano e Donatella – i nostri figli avranno il compito di portarla avanti apportando nuove idee per adattarla ai tempi futuri. E’ un lavoro duro, perché richiede una grande attenzione e una presenza costante. Quello che abbiamo ottenuto è il frutto di un investimento fatto negli anni, soprattutto di tanto lavoro che consiste nel curare la pianta dal seme all’esemplare. Coltivare piante anche per vent’anni, significa ogni anno investire nel futuro, a costo di anche grandi sacrifici. Abbiamo sempre messo la famiglia ed il lavoro davanti a tutto e questo nel tempo ci ha premiato”*.

Il sito di Santa Giustina in Colle si è esteso fino a 20 ettari di superficie, dedicati alla produzione di piante di alberi ed arbusti forestali ed ornamentali da esterno in contenitore e in vaso in svariate tipologie.

Nel 2000 si è avvertita l’esigenza di estendere ulteriormente la produzione affiancando alla sede di Santa Giustina in Colle un nuovo sito produttivo di 200 ettari, situato nelle Valli di Comacchio (FE), un’area a totale vocazione agricola, ideale per la coltivazione delle piante in zolla di alberi ed arbusti in ogni dimensione, tipologia e forma, le quali crescono forti e vigorose grazie alla brezza costante e al ter-



Il verde dell’Expo porta la firma Vivai Ivano Guagno

Il vivaio coltiva 2 milioni di esemplari di piante ogni anno, di 500 specie diverse, in 20 ettari di superficie a Santa Giustina in Colle e 200 a Comacchio

reno tipico del Delta del Po, rendendole particolarmente resistenti ai trapianti.

Il vivaio coltiva 2 milioni di piante ogni anno in oltre 500 specie diverse offrendo così un’ampia scelta nelle varietà e tipologie per piante di alberi arbusti, coltivate in forma naturale o con potature a tetto e potate in arte topiaria, piante forestali, da legno, fiorite, rampicanti, una gamma decisamente più ampia di quella di un qualsiasi Garden Center e per questo l’azienda può garantire un servizio per un grande raggio di clientela, dal privato che realizza il suo giardino da sé al progettista o giardiniere che vuole indivi-

duare le piante più idonee per il giardino del suo cliente, l’azienda agricola che deve rimboschire aree come da piano di sviluppo rurale 2014/2020, all’appaltatore e alle amministrazioni comunali, provinciali o regionali che necessitano di organizzare il verde pubblico o opere di ripristini forestali, allestimento di Campeggi, campi da Golf, per il verde nelle ville storiche, piante potate con arte topiaria per giardini all’italiana o per ripristini di piante grandi a pronto effetto nei parchi danneggiati dalle intemperie.

Tutto questo ha permesso all’azienda di essere tra i pochi grandi fornitori di piante per la costruzione delle opere a

verde della TAV (Treno ad alta velocità), del Passante di Mestre, ora della Pederlombarda e dell’Expo Milano 2015.

Per la prima volta nella sua storia centenaria, l’Esposizione universale, grazie al tema di questa edizione, *“Nutrire il pianeta, energia per la vita”*, si presta in modo particolare alla valorizzazione del paesaggio. Sono previsti 20 ettari di verde. Tra questi, un anello lungo 5 chilometri e mezzo e largo dai 6 ai 12 metri che circonda l’area espositiva. La progettazione del paesaggio è stata affidata da Metropolitana Milanese allo Studio Pan Associati (che ha gentilmente concesso le foto del sito, in anteprima). Vivai Ivano Guagno è uno dei cinque vivai da cui provengono gli arbusti e gli alberi, scelti uno ad uno, di specie rigorosamente autoctone, di forme e dimensioni tutte diverse per dare più l’impressione di un bosco naturale. Le piante dei Vivai Ivano Guagno ci saranno anche all’interno della piastra espositiva, nelle piazze maggiori, negli *hortus*, nelle vie che attraversano l’intero sito.

“Orgogliosi – hanno scritto Ivano e Donatella su questa esperienza – che il frutto della nostra passione abbia contribuito a formare il polmone verde dell’Expo”.

